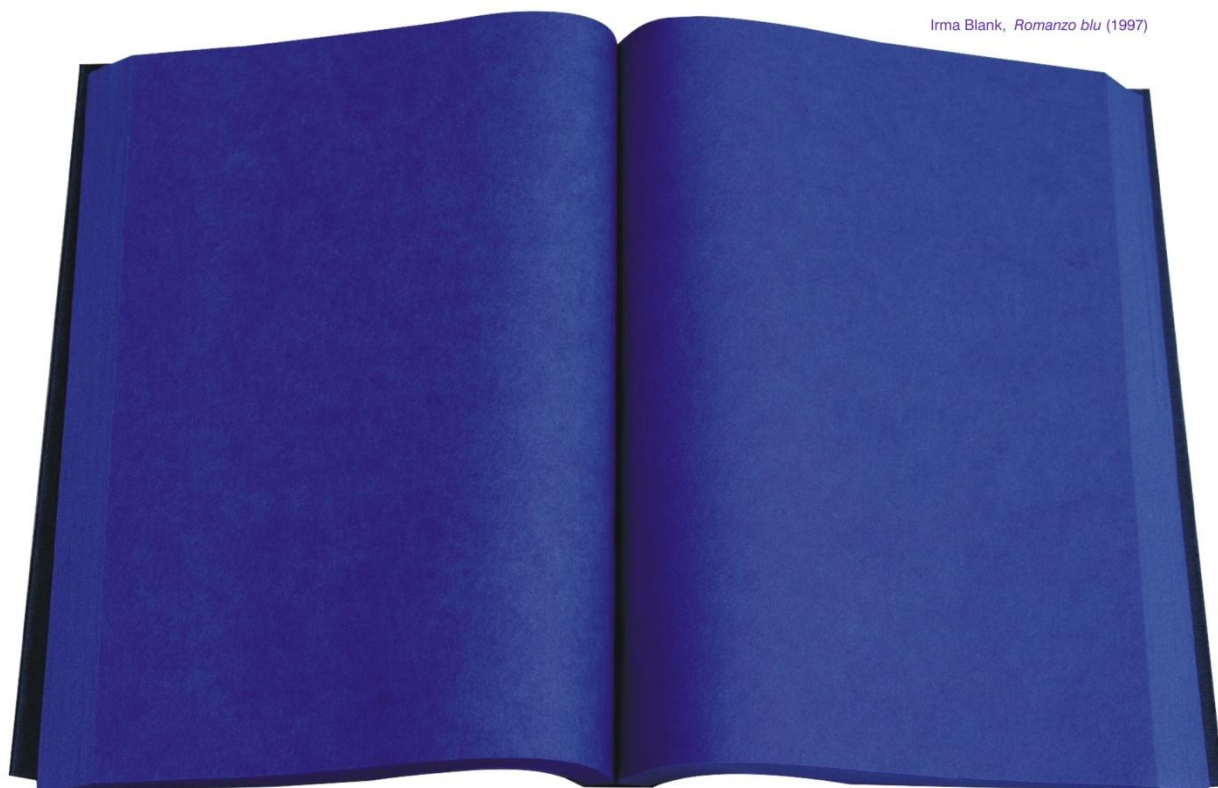




**DOCUMENTO FINALE DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE
V B - Indirizzo: Arti figurative**



Irma Blank, *Romanzo blu* (1997)

a.s. 2015-2016

INDICE

1. ELENCO DEI/LLE DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	2
2. ELENCO DELLE/GLI STUDENTI:	3
3. PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO	4
5. OBIETTIVI COGNITIVI (definiti dal consiglio di classe)	5
6. CONTENUTI/TEMACICHE TRASVERSALI	6
7. CLIL - 8. METODI - 9. MEZZI/STRUMENTI	6
10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI - 11. VERIFICHE - 12. TERZA PROVA	7
13. RECUPERO – 14. VALUTAZIONE	8
14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA	9
15. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA	10
16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA	11
17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	12
Il consiglio di classe (firme)	13
Scheda di Lingua e letteratura italiana	14
Scheda di Storia	16
Scheda di Lingua e cultura straniera	18
Scheda di Matematica	21
Scheda di Fisica	24
Scheda di Filosofia	26
Scheda di Storia dell'Arte	30
Scheda di Discipline pittoriche	32
Scheda di Laboratorio della figurazione pittorica	35
Scheda di Discipline plastiche e scultoree	38
Scheda di Laboratorio della figurazione plastica	41
Scheda di Scienze motorie e sportive	44
Scheda di Religione	46

1. Elenco dei/le docenti componenti il consiglio di classe

<i>MATERIA</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
Lingua e letteratura italiana	SILVANA VENTIMIGLIA
Storia	SILVANA VENTIMIGLIA
Lingua e cultura straniera	ANGELA NESCI
Matematica	IDA BIVONA
Fisica	IDA BIVONA
Filosofia	EDOARDO ALBEGGIANI
Storia dell'Arte	MARIA PASINATI
Discipline pittoriche	GIUSEPPE VASI
Laboratorio della figurazione pittorica	GIUSEPPE VASI
Discipline plastiche e scultoree	LIA LA GRUTTA
Laboratorio della figurazione plastica	LIA LA GRUTTA
Scienze motorie e sportive	ALESSIO CARPINO
Religione	SALVATORE DI PIETRA
Sostegno	DANILA SERRA
Sostegno	BRUNO BARBARO

Cordinatrice del Consiglio di Classe: Prof.ssa Maria Pasinati

Segretaria del Consiglio di Classe: Prof.ssa Danila Serra

Elenco dei docenti nominati Commissari nella Commissione d'esame:

Prof.ssa Lia La Grutta	Discipline plastiche e scultoree
Prof.ssa Maria Pasinati	Storia dell'Arte
Prof. Giuseppe Vasi	Discipline pittoriche

2. Elenco delle/gli studenti:

	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>PROVENIENZA</i>
1	BESSONE ADRIANA	VB
2	CALABRESE GAETANA ERIKA	IVB
3	D'ANGELO BARTOLOMEO	IVB
4	GAGLIANO GIORGIA	IVB
5	GAMBINO RITA	IVB
6	INGLESE ANDREA	IVB
7	INGRASSIA GIUSEPPE	IVB
8	LO CASCIO GIUSEPPE	IVB
9	MACALUSO DANIELE	IVB
10	MANFRE' VANESSA	IVB
11	MINEO CLAUDIA	IVB
12	PEPE ALESSIA	IVB
13	PIPITONE EMANUELE	IVB
14	PIRRONE MATTIA	IVB
15	RICCOBONO LAURA	IVB
16	SAMPINO LAURA	IVB
17	VITALE GIUSEPPE	IVB
18	ZANGLA COSTANZA	IVB

3. PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo *ARTI FIGURATIVE* è finalizzato a:

- approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e ad acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere ed applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea;
- individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica.

4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe è formata da 18 studenti (8 ragazzi e 10 ragazze), di cui una proveniente dalla VB dello scorso anno (si era ritirata lo scorso marzo). Sono presenti anche uno studente diversamente abile, con progettazione per obiettivi minimi supportato dall'insegnante di sostegno per 6 ore, una con programmazione differenziata supportata dall'insegnante di sostegno per 18 ore e un'altra studentessa con BES.

Nel corso del triennio, la formazione della classe non è sostanzialmente mutata e anche il corpo docente non è cambiato, con la sola eccezione del docente di sostegno per l'alunno Inglese.

I rapporti tra studenti e tra docenti e studenti sono stati sempre improntati al rispetto reciproco, allo scambio dialettico e all'accettazione delle diversità di in un clima lavoro sempre disteso e positivo.

Anche durante questo anno scolastico, tuttavia, mentre la partecipazione alle attività svolte in classe è risultata generalmente positiva, non sono stati adeguati, per alcune/i studenti né lo studio individuale né la rielaborazione autonoma. Per di più, la tendenza ad assentarsi di frequente ha comportato un rallentamento delle attività didattiche e uno svolgimento discontinuo dei programmi.

Questa situazione ha portato, per alcune discipline, ad un ridimensionamento della programmazione, necessario per adeguarsi a ritmi più lenti e alla ricerca continua di strategie didattiche finalizzate all'ottimizzazione dei risultati. Le attività di recupero predisposte e i tentativi di potenziare l'autonomia metodologica hanno reso possibile mantenere una certa coesione della classe in termini formativi, anche se non sono state superate, per diverse/i studenti difficoltà e inadeguatezze che hanno, ormai, radici lontane.

L'apprendimento e la crescita personale, pertanto, sono differenziati:

- in alcuni casi, è stata prontamente recepita ogni sollecitazione e le/gli studenti hanno potenziato le proprie capacità ed ampliato i propri interessi, spesso approfondendo le tematiche affrontate un po' in tutti gli ambiti disciplinari;
- risposte più incerte si sono verificate soprattutto per quegli alunni e quelle alunne che non hanno avuto, nello studio individuale, la necessaria continuità perché il lavoro svolto in classe potesse tradursi nel potenziamento e nello sviluppo di competenze più adeguate, nonché nel superamento pieno delle difficoltà degli anni precedenti;
- in alcuni altri casi, infine, permangono situazioni più critiche, sia per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, sia per gli aspetti legati alla metodologia di studio, in particolare nelle materie dell'area logico-matematica e di quella linguistica, soprattutto nella produzione scritta.

Nettamente positivi e generalizzati, talvolta decisamente apprezzabili per l'interesse e, in qualche caso, la passione per il fare e le metodologie artistiche, sono invece i risultati nelle diverse aree della produzione grafico-pittorica e plastica: le/gli studenti sono in grado di realizzare elaborati validi utilizzando in maniera efficace quanto appreso durante l'intero corso di studio.

In sintesi, nonostante il quadro generale non sia del tutto positivo per tutte/i gli studenti, la classe ha conseguito nel complesso un miglioramento globale, se si tengono in considerazione i progressi effettivamente acquisiti rispetto alle condizioni di partenza.

5. OBIETTIVI COGNITIVI (definiti dal consiglio di classe)

In sede di definizione della progettazione coordinata, il consiglio di classe ha individuato come fattori centrali i seguenti obiettivi cognitivi comuni a tutte le discipline e da raggiungere anche attraverso i differenti e specifici linguaggi:

1. rielaborare in modo personale i contenuti disciplinari appresi
2. esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, sintetico e organico
3. effettuare collegamenti fra le differenti aree del sapere, sul piano dei contenuti e sul piano delle metodologie
4. impostare un testo, una ricerca, un programma di lavoro secondo criteri assegnati
5. produrre e presentare in forma adeguata, anche utilizzando la tecnologia informatica, materiali strutturati di sintesi e valutazione sulle attività svolte in ambito disciplinare e/o interdisciplinare
6. riconoscere le correlazioni fra manifestazioni culturali di civiltà diverse

Per quanto attiene agli OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI effettivamente conseguiti, si rimanda alle singole relazioni disciplinari finali che costituiscono parte integrante di questo documento.

6. CONTENUTI/TEMATICHE TRASVERSALI

Per un'analisi dettagliata della selezione dei contenuti per singola disciplina, si fa riferimento alle relazioni finali ed ai programmi.

Va qui specificato, invece, che sono stati individuati, soprattutto per alcune discipline, dei contenuti disciplinari finalizzati a costruire percorsi tematici trasversali e sono state indicate, pertanto, le seguenti tematiche:

TEMATICA 1) La concezione della natura e della storia nell'800

TEMATICA 2) Crisi delle verità assolute

TEMATICA 3) Società, Lavoro, Macchine: l'avvento della società industriale

TEMATICA 4) Le guerre e l'esperienza del totalitarismo

7. CLIL

L'insegnamento di Storia dell'arte è stato, in parte, sviluppato in lingua inglese; sono state svolte tre unità (per il dettaglio si rimanda alla scheda di Storia dell'arte):

1) The Sublime in the Romantic painting: the works of Turner and Friedrich

2) IMPRESSIONISM: the Rise of a new visual Language

3) Lyrical and geometric abstraction: the work of Kandinskij and Mondrian

8. METODI DIDATTICI

a) Lezione frontale

b) Lezione interattiva

c) Lettura e analisi diretta dei testi visivi

d) Problem solving

e) Attività di laboratorio

f) uso di strumenti logico-grafici (grafi, tabelle, schemi)

g) lettura selettiva del manuale

9. MEZZI/STRUMENTI

a) Libri e manuali scolastici

b) Dispense, schemi

c) Materiali didattici integrativi: testi (letterari e critici)

d) Laboratori -pittura, scultura, informatica, fisica, arte-, aula video, biblioteca, palestra

10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

- a) Visite di mostre:
 - *Nel mezzo del mezzo* (Museo Riso - Albergo Delle Povere - Cappella dell'incoronazione)
 - Visita alla mostra *ANNA LINA E LE ALTRE La storia dell'UDI di Palermo attraverso le carte del suo archivio storico (1945/85)* presso l'Archivio Storico Comunale di Palermo
- b) Visite di studio:
 - Palazzo delle Poste, opere di *Benedetta Cappa*
 - Visita di studio a Villa Florio
- c) Attività didattiche in esterno:
 - Esercitazione presso l'Orto Botanico di Palermo
- d) Teatro in lingua Inglese:
 - Frankenstein
- e) Viaggio d'istruzione a Napoli

11. VERIFICHE

Le prove di verifica sono state organizzate in modo da accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e, in particolare, per riscontrare:

- L'acquisizione di un corretto metodo di studio
- L'assimilazione dei contenuti proposti
- La padronanza del linguaggio
- Lo sviluppo delle capacità di comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione.

Sono state utilizzate:

- a) Verifiche orali
- b) Analisi del testo, saggi brevi, articoli giornale, risoluzioni di problemi, esercizi applicativi, questionari
- c) Verifiche scritto-grafiche, grafiche, plastiche e pittoriche
- d) Prove simulate corrispondenti alle tre prove dell'esame di stato

12. TIPOLOGIA DI TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate tre simulazioni di terza prova secondo la Tipologia B "*quesiti a risposta singola*" con complessivi 12 quesiti -3 per quattro materie- per una durata di 3 ore ciascuna.

Sono state inserite le seguenti discipline:

- a) Storia dell'Arte
- b) Fisica
- c) Discipline Plastiche
- d) Inglese

13. RECUPERO

Le attività di recupero sono state realizzate all'interno dell'orario curricolare. Si rimanda alle singole relazioni disciplinari per l'analisi in dettaglio.

14. VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto, in primo luogo, del raggiungimento degli obiettivi disciplinari; sono stati, quindi, presi in considerazione:

- a) il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza ed alle proprie capacità
- b) il metodo di lavoro
- c) la partecipazione, l'impegno, l'interesse

Le valutazioni sono stati effettuate secondo i seguenti criteri di valutazione:

Conoscenza di termini, concetti, contenuti; Comprensione; Capacità di applicazione dei contenuti appresi; Valutazione e critica; Uso dei linguaggi specifici; Lessico

1	- nessuna conoscenza degli argomenti proposti - nessuna comunicazione scritta e orale
2	- scarsissima conoscenza degli argomenti proposti - nessuna comprensione delle relazioni tra i concetti - incapacità di applicare concetti/metodi - gravi errori nella comunicazione scritta e orale
3	- scarsa conoscenza degli argomenti proposti - scarsa comprensione della relazione tra i concetti - incapacità di applicare i concetti concetti/metodi - gravi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale
4	- carente e frammentaria conoscenza degli argomenti significativi e difficoltà di esposizione - comprensione limitata delle attività proposte - difficoltà evidente nell'applicazione dei concetti/metodi
5	- conoscenza superficiale degli argomenti ed esposizione non fluida e con errori grammaticali - comprensione parziale delle relazioni tra i concetti superficialmente appresi - incertezza e limitata autonomia nell'applicazione di concetti/metodi superficialmente appresi
6	- conoscenza degli aspetti più significativi degli argomenti fondamentali - esposizione sostanzialmente ordinata, pur con qualche inesattezza sintattica ed ortografica - capacità di cogliere gli aspetti essenziali delle relazioni - applicazione limitata, ma corretta, dei concetti/metodi
7	- conoscenza dei contenuti significativi ed esposizione chiara e sostanzialmente corretta - capacità di cogliere le principali relazioni - applicazione corretta dei concetti/metodi
8	- conoscenza approfondita dei contenuti ed esposizione corretta, chiara e con accenti personali - capacità di cogliere le relazioni - applicazione corretta dei concetti/metodi
9	- capacità di padroneggiare argomenti e di organizzare le conoscenze esponendole in modo corretto, sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari ed utilizzando correttamente i linguaggi specifici
10	- capacità di padroneggiare tutti gli argomenti e di organizzare le conoscenze in modo personale, esponendole in modo corretto e sapendo costruire gli opportuni collegamenti

15. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) COMPETENZA MORFOSINTATTICA	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 – 1
	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	Buona	2
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 – 1
	“ semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	“ organico e coerente	2
2) COMPETENZA LESSICALE- SEMANTICA	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 – 1
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
<u>TIPOLOGIA A</u>		
3) COMPrensione DEL TESTO	Carente e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale	1,5
	Approfondita e/o completa	2 - 3
4) COMPETENZA STILISTICA E METRICA	Frammentaria e/o parziale	0 – 1
	Sintetica ma adeguata	2
	Completa e/o esauriente	2,5 – 3
5) CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	Poco articolata	0 – 1
	Appropriata anche se essenziale	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 – 3
<u>TIPOLOGIA B</u>		
3) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 – 1
	Complessivamente pertinente	1,5
	Completa	2
4) USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Inappropriato e/o superficiale	0 – 1
	Essenziale ma coerente	2
	Appropriato e/o elaborato	2,5 – 3
5) RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO		0 - 1
6) CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE E DI CRITICA	Inappropriata e/o superficiale	0 – 1
	Pertinente ma semplice	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 – 3
<u>TIPOLOGIA C – D</u>		
3) ADERENZA ALLA TRACCIA	Focalizzazione parziale	0 – 1
	“ semplice ma essenziale	1,5
	“ adeguata e/ o completa	2 – 3
4) RICCHEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 – 1
	“ pertinenti ma sintetici	2
	“ ampi e/o approfonditi	2,5 - 3
5) CAPACITÀ LOGICO- CRITICA	Generica	0 - 1
	Semplice ma lineare	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 - 3
TOTALE		____/15

N.B. Le competenze n° 1 e 2 sono comuni a tutte le tipologie testuali

Tabella in corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in quindicesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOC.	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	3	4	5	6	7	8	9	10
Voto in 15/15	≤ 5	6 -7	8 -9	10	11-12	13	14	15

16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

TABELLA DI VALUTAZIONE II PROVA D'ESAME DI STATO DISCIPLINE PITTORICHE

CANDIDATO/A				CLASSE			
COMPETENZE TECNICHE Abilità nell'utilizzo di strumenti, materiali e tecniche artistiche. Rappresentazione della forma.		COMPETENZE PROGETTUALI Abilità di organizzazione del lavoro in funzione della realizzazione di un'opera pienamente attinente al tema.		CREATIVITÀ			
voto da 1 a 4	I pochi elementi visivi dell'elaborato non evidenziano alcuna competenza tecnica	Non segue un iter progettuale.		Non affronta il tema dato, non esprime considerazioni sull'argomento			
voto da 5 a 7	Utilizza in modo molto incerto e superficiale le tecniche artistiche, commettendo gravi errori formali e rappresentativi. La rappresentazione della forma ne è fortemente penalizzata.	Esegue in modo frammentario e confusionario le fasi progettuali. L'elaborato è sporco, mancante di osservazioni scritte che esplichino le scelte progettuali.		L'elaborato non mostra alcun tentativo di ricerca visiva. Le composizioni sono frutto di stereotipi.			
voto da 8 a 9	Utilizza le tecniche in modo incerto commettendo qualche errore nell'uso dei materiali artistici. Non riesce ad ovviare all'errore. L'elaborato è di difficile lettura formale.	Esegue in modo incerto le fasi di progetto non sviluppando in modo organico e completo gli schizzi, gli abbozzi ed i bozzetti. Poche e confuse sono le osservazioni scritte che spiegano le scelte progettuali.		L'elaborato evidenzia, nella fase dallo schizzo al bozzetto, una modesta ricerca formale. Ricorre all'uso di stereotipi o immagini già viste.			
voto 10	Utilizza in modo corretto le tecniche artistiche. L'elaborato è leggibile.	Esegue in modo corretto le fasi di progetto: schizzo, abbozzo, bozzetto ma non ne approfondisce lo studio.		L'elaborato finale è coerente con l'iter progettuale.			
voto 11	Utilizza in modo corretto le tecniche artistiche. Le scelte tecniche e formali concorrono ad una corretta fruizione dell'opera. L'elaborato è ben leggibile.	Esegue in modo corretto le fasi di progetto: schizzo, abbozzo, bozzetto ma non ne approfondisce lo studio. La presentazione formale e testi scritti sono semplici e supportate da alcune valutazioni personali.		La ricerca formale è esaurientemente sviluppata nella fase dallo schizzo al bozzetto. Vi sono nell'elaborato varie proposte compositive. L'elaborato finale è coerente con l'iter progettuale.			
voto da 12 a 13	L'elaborato evidenzia un utilizzo corretto delle tecniche artistiche. Esse sono funzionali al lavoro svolto e rendono con forza visiva l'idea progettuale del candidato.	Esegue in modo corretto e approfondito le fasi di progetto. Buona/Ottima la presentazione formale, esaurienti sia i testi visivi che scritti che spiegano le scelte progettuali sviluppate.		L'elaborato evidenzia una ricerca visiva ben articolata. il tema è analizzato ampiamente. Da un'ampia possibilità di soluzioni formali il candidato sceglie la più congeniale e la realizza utilizzando un proprio linguaggio espressivo.			
voto da 14 a 15	L'elaborato evidenzia padronanza nell'utilizzo delle tecniche artistiche. Esse sono funzionali al lavoro svolto e rendono con forza visiva l'idea progettuale del candidato.	Esegue in modo organico e completo le fasi di progetto. Eccellente la presentazione formale, pienamente esaurienti sia i testi visivi che scritti che spiegano le scelte progettuali sviluppate con coerenti ed appropriate valutazioni personali.		L'elaborato evidenzia una ricerca visiva ampia articolata ed originale. Da un'ampia gamma di soluzioni formali che il candidato verifica e rielabora, sceglie la più congeniale e la realizza mostrando ampie competenze tecniche.			
media/15	competenze tecniche/15	competenze progettuali/15		creatività/15			

17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA

Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio assegnato											
		Fisica			Lingua e Cultura Inglese			Laboratorio Disc. Plastiche			Storia dell'Arte		
		Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Nessuna o non pertinente (1/2/3/4)												
	frammentaria (5/6/7)												
	Parziale e approssimativa (8/9)												
	essenziale (10/11)												
	corretta (12-13)												
	completa (14/15)												
2. CAPACITÀ DI ELABORAZIONE E SINTESI	Nessuna o inadeguata (1/2/3/4)												
	Disorganica (5/6/7)												
	Parziale e approssimativa (8/9)												
	Essenziale (10/11)												
	Buona (12-13)												
	Organica (14/15)												
3. USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	scorretto e inadeguato (1/2/3/4)												
	incerto (5/6/7)												
	limitato (8/9)												
	essenziale (10/11)												
	Corretto (12-13)												
	corretto e appropriato (14/15)												
Punteggio totale di ciascun quesito¹:													
Punteggio totale per disciplina²													

¹somma dei punteggi assegnati ai singoli indicatori/3

²media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre quesiti

18. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

	SCARSO	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
1° FASE: ARGOMENTO PROPOSTO DALLA/DAL CANDIDATA/O						
Capacità di rielaborazione delle conoscenze secondo un percorso interdisciplinare personale	1	2	3,5	4	4,5	5
Sicurezza espositiva	1	2	3,5	4	4,5	5
Punteggio/10						
2° FASE: ARGOMENTI PROPOSTI DAI COMMISSARI						
Possesso di conoscenze	1	2	3,5	4	5	6
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare	1	2	2,5	3	3,5	4
Capacità di argomentazione	1	2	2,5	3	3,5	4
Padronanza linguistica	1	2	2,5	3	3,5	4
Punteggio/18						
3° FASE: DISCUSSIONE PROVE SCRITTE						
Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Imprecisa/Stentata					1
	Sufficiente/Adeguate					2
Punteggio/2						
TOTALE					/30

Tabella di corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in trentesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOC.	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	≤ 3	≤ 4	≤ 5	6	≤ 7	≤ 8	≤ 9	10
Voto in 30/30	9 --11	12-15	16--19	20	21--23	24--26	27-29	30

Il consiglio di classe

SILVANA VENTIMIGLIA	
ANGELA NESCI	
IDA BIVONA	
EDOARDO ALBEGGIANI	
MARIA PASINATI	
GIUSEPPE VASI	
LIA LA GRUTTA	
ALESSIO CARPINO	
SALVATORE DI PIETRA	
BRUNO BARBARO	
DANILA SERRA	

Palermo, 15 Maggio 2016

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

MATERIA	Lingua e letteratura italiana
DOCENTE	Silvana Ventimiglia
TESTO ADOTTATO	<i>Letteratura terzo millennio</i> , Polacco, Eramo, De Rosa edizioni Loescher
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:	4
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:	136

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B manifesta un comportamento corretto che consente un sereno dialogo educativo. Dal punto di vista cognitivo una parte della classe mostra di possedere sufficienti competenze ed abilità, e qualche alunno emerge per capacità di riflessione; mentre il resto appare provvisto di un livello culturale modesto e mostra difficoltà e incertezze nell'avvalersi di un metodo di studio corretto e funzionale. Solo pochi elementi hanno migliorato i loro processi di apprendimento, acquisendo le competenze specifiche, riuscendo a individuare gli elementi innovativi nelle correnti letterarie e negli autori, mentre il resto della classe si è attestata su un piano di netta mediocrità.

STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e capacità critica. Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico-culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento. Le attività didattiche hanno quindi previsto: lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche e analisi dei testi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Graduazione delle conoscenze, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Si è curato lo sviluppo delle abilità linguistiche con particolare attenzione alle competenze testuali e pragmatico-comunicative; la capacità di riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione; la capacità di ricollegare i messaggi e i testi letterari al loro contesto ambientale e storico, nonché l'acquisizione di un metodo efficace di analisi diretta dei testi e di interpretazione delle opere letterarie, sviluppando anche la capacità di riconoscere e distinguere i principali generi letterari.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. La prima metà dell'Ottocento: l'età del Romanticismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura.	Alessandro Manzoni: la formazione e il pensiero, la poetica, il romanzo storico. Giacomo Leopardi: la formazione, il pensiero e la poetica. I Canti e le Operette morali.
2. la seconda metà dell'Ottocento: l'età del Verismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura. Il romanzo realista. La Scapigliatura.	Naturalismo francese e Verismo italiano. Giovanni Verga: La formazione e il pensiero; i romanzi giovanili e l'approccio al verismo; il ciclo dei vinti.
3. tra Ottocento e Novecento: l'età del Decadentismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura.	Gabriele D'Annunzio: il pensiero e la poetica; le opere. L'incontro con Nietzsche e il mito del superuomo. Giovanni Pascoli. La formazione e il pensiero, la poetica e le opere.
4. letteratura di guerra e di pace.	Le avanguardie: Crepuscolari e Futuristi.
5. il Novecento: la coscienza della crisi	Italo Svevo: la coscienza della crisi e la sconfitta della volontà. Le tecniche narrative. I romanzi.
6. il ventennio tra le due guerre: il male di vivere	Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica e le opere. L'ermetismo. Montale: la poetica e le opere.

VERIFICHE

La verifica formativa si è basata su prove oggettive e soggettive, mentre i dati forniti dalla prove sono stati messi a confronto con una parallela azione didattica. La valutazione sommativa è stata effettuata attraverso compiti scritti, svolti in classe in un tempo massimo di tre ore, e attraverso interrogazioni orali. E' stata verificata la capacità di sintesi e di rielaborazione personale, nonché la competenza espositiva. Per quanto riguarda la correzione degli elaborati scritti, si è verificato il rispetto dell'istruzione compositiva, la correttezza ortografica e morfo-sintattica, la precisione semantico-lessicale, la pertinenza e originalità dei contenuti.

Palermo, 15/05/2016

Silvana Ventimiglia

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

MATERIA Storia
DOCENTE Silvana Ventimiglia

TESTO ADOTTATO *Milleduemila*, vol. III, autore Castronovo

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 64

STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e capacità critica. Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico-culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento. Le attività didattiche hanno quindi previsto: lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche e analisi dei testi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Graduazione delle conoscenze, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscere i fondamentali nodi storici dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni. Conoscere la pluralità delle interpretazioni e dei modelli storiografici. Contestualizzare gli eventi e analizzare i processi storici secondo rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura. Rielaborare i percorsi storici in modo critico. Sviluppare la coscienza civile affinando la sensibilità verso la democrazia e il multiculturalismo.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. La costruzione dello Stato.	Destra e Sinistra al Governo. Le problematiche post Unitarie.
2. L'Europa nella Belle époque.	L'età giolittiana; Le tensioni internazionali; La Grande guerra.
3. Tra le due guerre.	La Rivoluzione russa; I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo.
4. La seconda guerra mondiale.	Il conflitto; La resistenza; La caduta del fascismo.
5. Il dopoguerra	La Repubblica Italiana; I trattati di pace; Le Nazioni unite; La guerra fredda.

VERIFICHE

La verifica formativa si è basata su prove oggettive e soggettive, mentre i dati forniti dalla prove sono stati messi a confronto con una parallela azione didattica. La valutazione sommativa è stata effettuata attraverso questionari scritti, svolti in classe in un tempo massimo di due ore, e attraverso interrogazioni orali.

Palermo, 15/05/2016

Silvana Ventimiglia

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

MATERIA Inglese
DOCENTE Angela Nesci

TESTI ADOTTATI : Spiazzi, Tavella *Performer* voll. 2-3 Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI : Fotocopie, dvd-video, LIM

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5°B è composta da 18 allievi/e. Tutti/e gli/le alunni/e hanno sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso, contribuendo alla creazione di un clima sereno e collaborativo. Altrettanto positivo è stato il dialogo educativo con la docente, che li ha seguiti dal 3°anno. L'interesse e la motivazione allo studio della lingua e cultura straniera sono stati adeguati da parte di tutta la classe che ha sempre partecipato alle attività proposte dalla docente, ma la rielaborazione personale non sempre è stata costante ed approfondita.

Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano: un esiguo gruppo di alunni/e, partendo da un adeguato livello di conoscenze e abilità, grazie ad un impegno costante e proficuo, ha pienamente conseguito le competenze previste, mentre gli altri alunni/e, a causa di carenze pregresse delle nozioni di base, hanno evidenziato delle difficoltà nella produzione orale e scritta. Quasi tutti/e hanno gradualmente migliorato la situazione iniziale riuscendo nel complesso ad acquisire, a livelli diversi, le competenze previste; soltanto in qualche alunno/a sono ancora presenti delle carenze.

Sono presenti un'alunna diversabile che ha seguito una progettazione differenziata, un alunno diversabile che ha seguito una progettazione per obiettivi minimi, ed un'alunna BES che ha seguito la progettazione della classe, ma con tempi diversi riguardo alle consegne. Tutti hanno mostrato un interesse ed impegno quasi sempre costanti conseguendo sufficientemente gli obiettivi previsti nelle rispettive progettazioni.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- graduazione delle conoscenze
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta attraverso con recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo
- apprendimento collaborativo

OBIETTIVI

Gli alunni, ciascuno secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno mostrato, sono capaci di:

- ✓ Sapere osservare e descrivere in lingua straniera un dipinto analizzandone le caratteristiche fondamentali.
- ✓ Utilizzare i termini lessicali specifici.
- ✓ Sapere riconoscere il periodo storico degli autori trattati.
- ✓ Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari
- ✓ Sapere relazionare in lingua.
- ✓ Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati.
- ✓ Sapere produrre semplici testi scritti con sufficiente correttezza formale, coesione e coerenza logica.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>The Romantic Age</i>	<ul style="list-style-type: none">• Emotion vs Reason• A new Sensibility• Romanticism in poetry• Romanticism in English paintings
<i>The Victorian Age</i>	<ul style="list-style-type: none">• Queen Victoria's reign• The Victorian Compromise• The Victorian Novel• The Pre-Raphaelite Brotherhood in Britain/The Impressionists in France• Aestheticism
<i>The Modern Age</i>	<ul style="list-style-type: none">• The Edwardian Age• World war I in English Painting• Modern Poetry• The Modernist Spirit in Painting• Modernism• The Modern Novel• The Interior Monologue

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura ed analisi di testi visivi
- Cooperative learning
- Peer education

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Verifiche scritte <ul style="list-style-type: none">• Analisi del testo• Quesiti a risposta singola• Questionari• Trattazione sintetica Verifiche orali <ul style="list-style-type: none">• Colloqui• Esposizioni• Interventi spontanei e/o indotti	<ul style="list-style-type: none">• Due verifiche scritte quadrimestrali • Due verifiche orali quadrimestrali

Palermo, 15/05/2016

Angela Nesci

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

MATERIA Matematica
DOCENTE Vitina Bivona

TESTI ADOTTATI M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi - Matematica Azzurro - Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

La docente laddove è stato necessario ha fornito fotocopie e materiale aggiuntivo per completare spiegazioni o per aggiornamenti.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE : 64

PROFILO DELLA CLASSE

Dall'analisi della situazione di partenza, effettuata all'inizio dell'anno scolastico tramite un sondaggio generale, si è evidenziato che mentre una ristretta parte della classe si trovava a livelli quasi sufficienti, la restante parte presentava delle vistose lacune di base e una scarsa abitudine al ragionamento rigoroso e deduttivo.

Quindi si è iniziato lo svolgimento del programma lentamente, attivando forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero dovuto far parte del loro bagaglio culturale. Dopo tale periodo una parte della classe è riuscita, con la guida del docente, ad affrontare meglio l'uso delle tecniche e delle procedure studiate sì da accelerare lo svolgimento del programma alternando continuamente recuperi e nuove lezioni. In generale il programma non è stato svolto del tutto a causa delle numerose assenze degli alunni, delle continue e ripetute spiegazioni di alcuni argomenti di difficile apprendimento, del recupero effettuato tra febbraio e marzo nelle ore curriculari e della non puntualità degli alunni a sottoporsi sia alle verifiche orali che scritte.

Ogni argomento trattato è stato corredato da un numeroso gruppo di esercizi ed esercitazioni in classe allo scopo di agevolare e stimolare le conoscenze teoriche e pratiche. Ad ogni spiegazione sono seguite più verifiche alla lavagna per misurare il grado di comprensione ed operare gli approfondimenti necessari per poi procedere alla valutazione mediante verifiche orali ed esercitazioni scritte di tipo tradizionale e/o domande a scelta multipla, quesiti a risposta aperta o chiusa. Sia durante il recupero che nello svolgimento dei nuovi argomenti si ha avuto cura di giustificare e motivare ogni procedimento sì da coinvolgere gli alunni nelle spiegazioni; non sono mancate in classe letture del testo, sintesi dei concetti tramite appunti, dialogo e riflessione durante le lezioni, ritenendo più proficuo, più che una ripetizione mnemonica di formule, stimolare gli allievi a riflettere sui procedimenti. In tutto questo operare l'insegnante ha avuto cura di modificare, secondo le necessità degli studenti, le proprie competenze comunicative al fine di rendere più chiara la trattazione degli argomenti e facilitarne la comprensione.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici la classe, si è suddivisa in tre fasce: La prima, ristretta, costituita da allievi che con costanza, serietà ed impegno via via crescente, sono riusciti a superare le iniziali incertezze, a potenziare il metodo di studio, a utilizzare consapevolmente le tecniche con appropriato uso delle capacità logico-deduttive e del linguaggio, raggiungendo per tanto un livello mediamente discreto; la seconda fascia costituita da allievi che guidati dal docente e stimolati a riflettere sugli errori commessi, attraverso l'ascolto e le continue ripetizioni

sono passati da uno scarso livello a una preparazione mediamente sufficiente; la terza fascia è costituita da un esiguo gruppo di allievi. Questi ultimi, pur se costantemente stimolati, non sono riusciti a raggiungere una preparazione adeguata a causa di un impegno discontinuo. La valutazione finale è stata elaborata tenendo conto, oltre che del grado di conoscenze acquisite, della partecipazione alla attività svolte, della volontà e dell'impegno mostrato, dei progressi fatti rispetto al livello di partenza e del numero di assenze.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero far parte del loro bagaglio culturale. Durante le ore curricolari che extracurricolari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alla attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli da numerosi esercizi ed esercitazioni

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Utilizzare consapevolmente il linguaggio matematico
 Potenziare il metodo di lavoro e di organizzazione delle proprie conoscenze
 Potenziare le capacità di collegamento delle conoscenze
 Potenziare le capacità logiche (selezione, applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione degli argomenti trattati)

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Caratteristiche delle funzioni lineari	Funzioni reali a variabili reali Classificazione delle funzioni Calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri Studio e definizione di funzione crescente e decrescente Studio del segno di una funzione Costruzione del grafico per punti
Funzione esponenziale	Potenza ad esponente reale Caratteristiche delle funzioni esponenziali Equazioni esponenziali

Funzione logaritmica	Logaritmo Caratteristiche di una funzione logaritmica Proprietà dei logaritmi Espressioni logaritmiche
Topologia della retta dei numeri reali	Insiemi infiniti Insiemi limitati ed illimitati Intorni di un punto Punto di accumulazione e punto isolati
Limite di una funzione reale	Il limite Definizione di limite per x tendente ad un valore finito Definizione di limite per x tendente ad un valore infinito Limite destro e sinistro Operazioni sui limiti Teoremi sui limiti Risoluzione di forme indeterminate infinito su infinito e zero su zero (no Regola di Ruffini)
Continuità delle funzioni reali	Definizione di funzione continua Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali Calcolo degli asintoti obliqui Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte Il grafico probabile di una funzione

STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. Volta per volta si è condotto lo studio per problemi prendendo spunto da situazioni concrete per giungere via via all'astrazione. Il metodo deduttivo è stato il completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo ragionamenti. Sono state effettuate lezioni interattive e/o frontali, frequenti ripetizioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

VERIFICHE

Verifiche orali
Esercitazioni scritte di tipo tradizionale
Quesiti a risposta aperta o chiusa

Palermo, 15/05/2016

Vitina Bivona

Liceo Artistico Statale "E. Catalano" – Palermo

MATERIA Fisica
DOCENTE Vitina Bivona

TESTI ADOTTATI U AMALDI - L'Amaldi 2.0 - Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

La docente laddove è stato necessario ha fornito fotocopie e materiale aggiuntivo per completare spiegazioni o per aggiornamenti.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE : 61

RELAZIONE vedi Relazione di Matematica

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back. Durante le ore curricolari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alle attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli con test a scelta multipla e quesiti a risposta aperta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Utilizzare consapevolmente il linguaggio fisico
Potenziare il metodo di lavoro e di organizzazione delle proprie conoscenze
Potenziare le capacità di collegamento delle conoscenze
Potenziare le capacità logiche (selezione, analisi, sintesi e rielaborazione degli argomenti trattati)
Capacità di utilizzare le conoscenze matematiche per la risoluzione dei problemi posti dall'ambiente

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
Il Suono	Le onde . le onde periodiche le onde sonore Le caratteristiche del suono I limiti di udibilità L'eco

La Luce	Onde corpuscoli I raggi di luce La riflessione e lo specchio piano Gli specchi curvi La rifrazione e le riflessione Le lenti La macchina fotografica L'occhio Microscopio e cannocchiale La dispersione della luce La diffrazione e l'interferenza
Cariche e correnti elettriche	L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La carica elettrica e la legge di Coulomb
Campo elettrico	Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme le linee del campo elettrico L'energia elettrica La differenza di potenziale Il condensatore piano
La corrente elettrica	L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione I circuiti elettrici e le leggi di Ohm resistori in serie ed in parallelo La forza elettromotrice L'effetto Joule L'estrazione degli elettroni
Elettromagnetismo	La forza magnetica Le linee del campo magnetico Forze tra correnti L'intensità del campo magnetico

STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. Il metodo deduttivo è stato un completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo ragionamenti. Durante le lezioni non sono mancate le letture del testo, sintesi dei concetti tramite appunti, dialogo e riflessione. Sono state effettuate lezioni interattive e/o frontali. Frequenti ripetizioni, esercitazioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

VERIFICHE

Verifiche orali e domanda a scelta multipla quesiti a risposta aperta o chiusa

Palermo, 15/05/2016

Vitina Bivona

Liceo Artistico Statale "E. Catalano" – Palermo

MATERIA Storia dell'arte
DOCENTE Mariella Pasinati

TESTI ADOTTATI: CARLO BERTELLI, *LA STORIA DELL'ARTE 4 – 5*, B. MONDADORI

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Per le lezioni CLIL sono stati utilizzati materiali scritti ed elaborati da me, tanto per i testi di riferimento che per le esercitazioni e le verifiche.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (al 15/05/2015) 70

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Si è puntato soprattutto ad un recupero di tipo metodologico, potenziando la lettura selettiva e l'analisi del testo.

PROFILO DELLA CLASSE

Le/gli studenti sono partite/i da una situazione piuttosto critica sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari, sia per gli aspetti legati alla lettura dell'opera ed all'educazione visiva. Hanno, pertanto, lavorato con difficoltà, raggiungendo nell'insieme risultati accettabili sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari, sia nel metodo di lavoro. Non tutta la classe è riuscita, però, a recuperare una preparazione pienamente soddisfacente, anche se è stato registrato un miglioramento soprattutto nell'approccio e nel metodo di studio (valutazioni che riguardano anche l'alunna che si è inserita quest'anno e che faceva parte della passata VB): ad esiti più positivi si sono affiancate risposte più incerte ed inferiori alle attese, mentre qualcuna/o presenta ancora difficoltà nell'elaborazione personale e nell'esposizione. Così solo alcune/i studenti si sono ulteriormente rafforzate/i in un percorso di crescita culturale consapevole; per buona parte della classe invece, sebbene la partecipazione al lavoro comune sia stata attiva e interessata, un impegno non sempre corrispondente nel lavoro autonomo e le numerose assenze non hanno favorito un pieno, autonomo possesso di competenze nell'affrontare lo studio del fatto artistico

OBIETTIVI

- 1) Potenziamento della capacità di leggere e interpretare un'opera a partire dalle sue caratteristiche tecniche, formali e strutturali
- 2) Potenziamento delle capacità di collocare correttamente un'opera data a partire dal riconoscimento delle caratteristiche del linguaggio formale con cui è stata prodotta.
- 3) Potenziamento delle capacità di individuare, a partire da opere date, la poetica e il linguaggio formale dell'artista
- 4) Capacità di esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea del Novecento
- 5) Capacità di cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali nella cultura europea del Novecento
- 6) Learners will be able to:
 - a) compare different paintings

- b) analyze the main characters of paintings
- c) explain Key-words
- d) use content-obligatory vocabulary
- e) use content-obligatory grammatical structures
- f) use content-obligatory functional language

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. Il linguaggio romantico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Romanticismo: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formali ➤ Gericault: <i>La zattera della Medusa</i> ➤ Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i> ➤ Turner: <i>Pioggia, vapore e velocità</i> ➤ Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i>
2. The Sublime in the Romantic painting: the works of Turner and Friedrich	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Turner: <i>Snowstorm: Steamboat Off A Harbour's Mouth</i> ➤ Friedrich: <i>Wanderer Above The Sea Of Fog</i>
3. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realismo: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formali ➤ Millet: <i>Le spigolatrici</i> ➤ Courbet: <i>Lo studio dell'artista; Funerale ad Ornan</i> ➤ Daumier: <i>Il vagone di terza classe</i> ➤ Manet: <i>Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergères</i>
4. IMPRESSIONISM: the Rise of a new visual Language	<ul style="list-style-type: none"> ➤ IMPRESSIONISM: main characters of the movement
5. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Post-impressionismo – Espressionismo ➤ Seurat: <i>Una Domenica d'estate alla Grande Jatte</i> ➤ Cézanne: <i>Due giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire</i> ➤ Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Caffè di notte</i> ➤ Gauguin: <i>La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> ➤ Fauves - Matisse: <i>La stanza rossa</i> ➤ Fauves – Derain: <i>Donna in camicia</i> ➤ Die Brücke-Kirkner, <i>Marcella, Cinque</i>

	<i>donne nella strada</i>
6. La continuità spazio-temporale nel Cubismo e nel Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Cubismo primitivo, analitico e sintetico: poetiche e caratteri formali ➤ Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon</i>; ➤ <i>Fabbriche a Horta de Hebro; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia di paglia</i> ➤ Il Futurismo: poetiche e caratteri formali ➤ Boccioni: <i>Stati d'animo: gli addii; Forme uniche della continuità nello spazio</i> ➤ Benedetta: <i>Comunicazioni terrestri, Comunicazioni marittime, Comunicazioni aeree, Comunicazioni radiofoniche, Comunicazioni telefoniche</i>
7. L'arte oltre la realtà	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Astrattismo lirico e geometrico: poetiche e caratteri formali ➤ Kandinsky: <i>Primo acquarello astratto</i>; ➤ Mondrian: <i>Composizione con rosso, giallo e blu</i>;
8. Lyrical and geometric abstraction: two works by Kandinskij and Mondrian	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comparison between Kandinsky's <i>First Abstract Watercolor</i> and Mondrian's <i>Composition with red, yellow and blue</i>
9. Dalla negazione Dadaista all'indagine sulla dimensione psichica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dadaismo e Surrealismo: poetiche, caratteri formali, tecniche ➤ Duchamp: <i>Il grande vetro; LHOOQ; Fountain</i> ➤ Ernst: <i>La vestizione della sposa</i> ➤ Dalì: <i>La persistenza della memoria</i>
10. La guerra nella rappresentazione artistica della prima metà del '900	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Otto Dix: <i>Der Krieg; Trittico della guerra</i> ➤ Picasso: <i>Guernica</i>

STRATEGIE DIDATTICHE

E' stato elaborato un "modello" per offrire alle/gli alunne/i uno strumento concettuale di lettura/interpretazione dell'identità materiale di un'opera d'arte negli aspetti:

- linguistico-strutturali
- tecnici
- iconici e figurativi

VERIFICHE

Le prove di verifica sono state svolte in forma scritta e orale.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sono state effettuate prove scritte con quesiti a risposta singola e colloqui orali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Visita di studio a Villa Florio
- Visita alla mostra *ANNA LINA E LE ALTRE La storia dell'UDI di Palermo attraverso le carte del suo archivio storico (1945/85)* presso l'Archivio Storico Comunale di Palermo
- Visita di studio alle opere di *Benedetta Cappa* (Palazzo delle Poste) (da effettuare entro Maggio)

Palermo, 15/05/2016

Maria Pasinati

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

MATERIA Filosofia
DOCENTE Edoardo Albeggiani

TESTO ADOTTATO Abbagnano- Fornero “L’ideale e il reale” corso di storia della filosofia edizioni Paravia

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Fotocopie di articoli o saggi inerenti agli argomenti trattati, riviste, quotidiani, sussidi audiovisivi

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Graduazione delle conoscenze, interventi individualizzati, riformulazione dei contenuti didattici

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere i fondamentali nodi delle filosofie del XIX secolo; conoscere la pluralità delle interpretazioni relative ai vari periodi studiati

Competenze

- Saper contestualizzare gli eventi e analizzare l’evoluzione del pensiero critico; utilizzare le conoscenze acquisite anche per lo studio di altri ambiti

Capacità

- Rielaborare i percorsi in modo critico anche in funzione di nuove acquisizioni; sviluppare la
- Conoscenza del mondo affinando la sensibilità verso le culture altre

Gli obiettivi della disciplina specificati in sede di programmazione sono stati conseguiti a vari livelli e sono stati indicati in modo sintetico

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La filosofia critica	➤ Kant, le tre critiche
Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo	➤ Il romanticismo come problema, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di

	<p>altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto, il senso dell'infinito, la Sehnsucht, l'ironia e il titanismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'idealismo romantico tedesco
La razionalità del reale, Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le tesi di fondo del sistema
La sinistra hegeliana	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Feuerbach e Marx
Critica e rottura del sistema hegeliano	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Schopenhauer
Scienza e progresso :il positivismo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il positivismo sociale ➤ Il positivismo evolutivistico
<i>La crisi delle certezze</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nietzsche ➤ Freud la nascita della psicoanalisi *

* Argomenti trattati dopo il 15 maggio

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA Interrogazioni, interventi spontanei o richiesti, discussioni su argomenti inerenti questioni legate al contemporaneo</p>	<p>Le verifiche orali in numero di due per quadrimestre sono state utilizzate per monitorare il livello di conoscenza acquisito La valutazione è servita a stabilire la capacità di contestualizzare, di stabilire relazioni, affrontare criticamente le questioni operando collegamenti con altre discipline Inoltre, la valutazione è servita per registrare la progressione di ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza in base al metodo di studio, alla partecipazione, all'impegno e all'assiduità.</p>
---	--

Palermo, 15/05/2016

Edoardo Albeggiani

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

MATERIA	Discipline Pittoriche <i>Discipline Pittoriche e Laboratorio della figurazione concorrono, con comuni finalità, obiettivi e contenuti, in rapporto sinergico, alla formazione di una consapevole figura di progettista nell’ambito delle arti visive.</i>
DOCENTE	Giuseppe Vasi

TESTO ADOTTATO ELENA TORNAGHI - *IL LINGUAGGIO DELL'ARTE*

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Biblioteca - Cineforum - Mostre - Visite Guidate - Esercitazioni In Esterno - Dotazione Informatica (Stampante E Postazione Computer, Uso Programmi Non In Rete Per Elaborazione Immagini) - Portfolio Di Bozzetti Personali E/O Raccolta D'immagini (Cartaceo E/O Usb Pen-Drive) – Manuali E Riviste D'arte.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Interventi individualizzati per alunni con ritmi di lavoro lenti e/o lacunosi.

PROFILO DELLA CLASSE

Classe vivace ed eterogenea per comportamento ed interessi personali. Insofferenti a tentativi di omologazione, hanno seguito un percorso di apprendimento contraddistinto dalla piena libertà espressiva. Il clima di lavoro è stato sereno, i rapporti fra i ragazzi e con l'insegnante sono stati improntati alla tolleranza e al rispetto reciproco, nella consapevolezza che il lavoro artistico è prima di tutto un'occasione di maturazione e crescita personale e solo secondariamente il mezzo per ottenere il voto.

Massimo spazio è stato dato alle esperienze ed alle sperimentazioni personali adeguatamente supportate sul piano delle tecniche e dei linguaggi specifici. In linea generale vi è stato, rispetto ai livelli di partenza, uno sviluppo delle capacità creative sia nell'ambito delle tecniche grafiche che pittoriche. Le verifiche sono state effettuate sotto forma di colloquio aperto, analizzando gli elaborati grafici e pittorici eseguiti. La valutazione ha avuto carattere formativo e informativo, stimolando le capacità di autovalutazione e autocorrezione. Le verifiche inoltre, così come l'azione didattica, sono state commisurate ai ritmi e ai livelli di apprendimento dei singoli allievi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi:

- Conoscono i processi progettuali e utilizzano in modo appropriato tecniche e materiali.
- Seguono un iter progettuale mirato per gli ambiti di applicazione affrontati.
- Conoscono e utilizzano le principali tecniche artistiche grafiche e pittoriche.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Approfondimento e consolidamento dell'iter progettuale. Progettazione per temi.	<ul style="list-style-type: none">• Analisi dei dati• Documentazione e ricerca• Ipotesi e soluzioni ideative• Coerenza rispetto al tema• Bozzetti preparatori• Scelta delle tecniche, valutazione sulla loro possibilità di applicazione.• Formato e struttura compositiva• Scala dimensionale• Inserimento nel progetto di schizzi di ambienti architettonici (scorci e prospettive)• Relazione sull'iter progettuale
Le tecniche del disegno e della pittura.	Sperimentazione e riferimenti artistici delle principali tecniche grafiche e pittoriche: matite grafite, matite colorate, sanguigna, carboncino, pastelli, gessetti, china, acquarello, tempera, guazzo, acrilici, miste.
La pittura di paesaggio.	Studi tratti da foto: taglio della veduta, abbozzo degli elementi compositivi, ricerca degli effetti tonali e cromatici. Realizzazione pittorica (acrilici). Prospettiva aerea e gradienti di profondità. Studi dal vero: esercitazione in esterno (Orto Botanico di Palermo).
I modelli spontanei.	Realizzazione di elaborati utilizzando dei clichés personali, derivati dall'abitudine all'uso dello strumento tecnico e della cultura figurativa posseduta. Tecniche grafiche, pittoriche e miste.
Il laboratorio.	I materiali (colori, supporti, preparazioni). Contaminazioni fotografiche e digitali.

STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni hanno avuto una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione.

Largo spazio è stato accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale.

Ampio spazio è stato dato all'iniziativa personale degli studenti, con lo scopo di renderli consapevoli del proprio potenziale creativo, anche in vista dell'Esame di Stato.

LEZIONE FRONTALE - LEZIONE INTERATTIVA - LETTURA E ANALISI DIRETTA DEI TESTI VISIVI - ATTIVITA' DI LABORATORIO - ESERCITAZIONI GRAFICHE E PRATICHE.

VERIFICHE

Ciascun allievo è stato seguito in base alle sue lacune e difficoltà, alle sue richieste e ai suoi interessi. Le attività sono state proposte in modo graduale, discutendo e chiarificando procedimenti e caratteristiche delle varie esercitazioni al fine di conseguire un metodo di lavoro fondato sulla conoscenza diretta dei processi, dei mezzi e degli strumenti di espressione. Le verifiche sono state effettuate durante le esercitazioni, analizzando il lavoro nel corso del suo svolgimento. Sono stati valutati gli elaborati che si riferiscono agli argomenti trattati e nella valutazione di fine periodo l'insieme dei lavori svolti. Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto della gradualità del percorso di apprendimento in relazione alla situazione di partenza, alle qualità individuali, al comportamento scolastico ed anche a difficoltà dovute a particolari situazioni di disagio o di salute.

E' stata utilizzata la tabella di valutazione degli apprendimenti concordata in sede del dipartimento disciplinare.

Palermo, 15/05/2016

Giuseppe Vasi

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

MATERIA	Laboratorio della Figurazione Pittorica <i>Discipline Pittoriche e Laboratorio della figurazione concorrono, con comuni finalità, obiettivi e contenuti, in rapporto sinergico, alla formazione di una consapevole figura di progettista nell’ambito delle arti visive.</i>
DOCENTE	Giuseppe Vasi

TESTO ADOTTATO ELENA TORNAGHI - *IL LINGUAGGIO DELL'ARTE*

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Biblioteca - Cineforum - Mostre - Visite Guidate - Esercitazioni In Esterno - Dotazione Informatica (Stampante E Postazione Computer, Uso Programmi Non In Rete Per Elaborazione Immagini) - Portfolio Di Bozzetti Personali E/O Raccolta D'immagini (Cartaceo E/O Usb Pen-Drive) – Manuali E Riviste D'arte.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Interventi individualizzati per alunni con ritmi di lavoro lenti e/o lacunosi.

PROFILO DELLA CLASSE

Classe vivace ed eterogenea per comportamento ed interessi personali. Insofferenti a tentativi di omologazione, hanno seguito un percorso di apprendimento contraddistinto dalla piena libertà espressiva. Il clima di lavoro è stato sereno, i rapporti fra i ragazzi e con l'insegnante sono stati improntati alla tolleranza e al rispetto reciproco, nella consapevolezza che il lavoro artistico è prima di tutto un'occasione di maturazione e crescita personale e solo secondariamente il mezzo per ottenere il voto.

Massimo spazio è stato dato alle esperienze ed alle sperimentazioni personali adeguatamente supportate sul piano delle tecniche e dei linguaggi specifici. In linea generale vi è stato, rispetto ai livelli di partenza, uno sviluppo delle capacità creative sia nell'ambito delle tecniche grafiche che pittoriche. Le verifiche sono state effettuate sotto forma di colloquio aperto, analizzando gli elaborati grafici e pittorici eseguiti. La valutazione ha avuto carattere formativo e informativo, stimolando le capacità di autovalutazione e autocorrezione. Le verifiche inoltre, così come l'azione didattica, sono state commisurate ai ritmi e ai livelli di apprendimento dei singoli allievi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi:

- Conoscono i processi progettuali e utilizzano in modo appropriato tecniche e materiali.
- Seguono un iter progettuale mirato per gli ambiti di applicazione affrontati.
- Conoscono e utilizzano le principali tecniche artistiche grafiche e pittoriche.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Approfondimento e consolidamento dell'iter progettuale. Progettazione per temi.	<ul style="list-style-type: none">• Analisi dei dati• Documentazione e ricerca• Ipotesi e soluzioni ideative• Coerenza rispetto al tema• Bozzetti preparatori• Scelta delle tecniche, valutazione sulla loro possibilità di applicazione.• Formato e struttura compositiva• Scala dimensionale• Inserimento nel progetto di schizzi di ambienti architettonici (scorci e prospettive)• Relazione sull'iter progettuale
Le tecniche del disegno e della pittura.	Sperimentazione e riferimenti artistici delle principali tecniche grafiche e pittoriche: matite grafite, matite colorate, sanguigna, carboncino, pastelli, gessetti, china, acquarello, tempera, guazzo, acrilici, miste.
La pittura di paesaggio.	Studi tratti da foto: taglio della veduta, abbozzo degli elementi compositivi, ricerca degli effetti tonali e cromatici. Realizzazione pittorica (acrilici). Prospettiva aerea e gradienti di profondità. Studi dal vero: esercitazione in esterno (Orto Botanico di Palermo).
I modelli spontanei.	Realizzazione di elaborati utilizzando dei clichés personali, derivati dall'abitudine all'uso dello strumento tecnico e della cultura figurativa posseduta. Tecniche grafiche, pittoriche e miste.

Il laboratorio.	I materiali (colori, supporti, preparazioni). Contaminazioni fotografiche e digitali.
-----------------	--

STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni hanno avuto una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione.

Largo spazio è stato accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale.

Ampio spazio è stato dato all'iniziativa personale degli studenti, con lo scopo di renderli consapevoli del proprio potenziale creativo, anche in vista dell'Esame di Stato.

LEZIONE FRONTALE - LEZIONE INTERATTIVA - LETTURA E ANALISI DIRETTA DEI TESTI VISIVI - ATTIVITA' DI LABORATORIO - ESERCITAZIONI GRAFICHE E PRATICHE.

VERIFICHE

Ciascun allievo è stato seguito in base alle sue lacune e difficoltà, alle sue richieste e ai suoi interessi. Le attività sono state proposte in modo graduale, discutendo e chiarificando procedimenti e caratteristiche delle varie esercitazioni al fine di conseguire un metodo di lavoro fondato sulla conoscenza diretta dei processi, dei mezzi e degli strumenti di espressione. Le verifiche sono state effettuate durante le esercitazioni, analizzando il lavoro nel corso del suo svolgimento. Sono stati valutati gli elaborati che si riferiscono agli argomenti trattati e nella valutazione di fine periodo l'insieme dei lavori svolti. Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto della gradualità del percorso di apprendimento in relazione alla situazione di partenza, alle qualità individuali, al comportamento scolastico ed anche a difficoltà dovute a particolari situazioni di disagio o di salute.

E' stata utilizzata la tabella di valutazione degli apprendimenti concordata in sede del dipartimento disciplinare.

Palermo, 15/05/2016

Giuseppe Vasi

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

MATERIA Discipline Plastiche e Scultoree
DOCENTE Rosalia La Grutta

TESTO ADOTTATO DIEGOLI M. HERNANDEZ S. BARBAGLIO E. - Manuali d'arte
Scultura e modellazione - Electa

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Dispense, Internet, altri manuali tecnici, monografie, video, etc.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 89

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 alunni, si presenta eterogenea in quanto capacità, conoscenze e competenze. Durante il percorso scolastico ha mostrato un'attiva partecipazione e un impegno costante durante le attività didattiche. Il gruppo ha manifestato un grande interesse verso la materia. Ciò ha permesso un innalzamento degli obiettivi e il raggiungimento di competenze con livelli dal sufficiente all'eccellente.

La classe manifesta una certa maturità nella metodologia di studio e nell'applicazione delle tecniche progettuali. Il risultato, quindi si dimostra soddisfacente.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Il recupero è stato effettuato in ore curricolari in itinere, ed ha previsto il rafforzamento e l'integrazione di quegli aspetti che frenavano ed impedivano allo studente di adottare un metodo progettuale ottimale e più articolato, con particolare attenzione alle fragilità, alle difficoltà di lettura e della percezione visiva, così da rimuovere ogni altra difficoltà relativa a tutta l'attività che ha inizio con il disegno, lo studio delle forme nello spazio, le relazioni possibili, l'aspetto tecnico, nello specifico per ciascuna proposta tematica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti sono stati condotti a raggiungere le competenze adeguate per la progettazione di opere plastico-scoltoree ideate su tema assegnato, a rilievo, a tuttotondo o per installazione, per il proseguimento dello studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, la prospettiva intuitive e geometrica.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le tecniche, i materiali, i supporti.	Disegno a mano libera. Disegno guidato (quadrettatura). La composizione del disegno. L'uso appropriato dei diversi materiali. Resa del chiaroscuro, disegno analitico della superficie, effetto del materiale scelto (riflessi, ombre luminose, ruvidezza...). Carboncino. Grafite. Le matite colorate (grasse) L'acquerello.
Tecniche di composizione e presentazione del progetto	Configurazione, peso visivo, dinamismo, colore... Tecniche di rappresentazione tecnica: Assonometria, sezione, prospettiva centrale e intuitiva... Scelta del supporto e del materiale per la rappresentazione. Ordine cronologico dell'iter progettuale.
Analisi ed elaborazione di opera scultorea:	Rilievo di opere scultoree da fonte fotografica. Individuazione coerente e motivata del materiale finale dell'opera. Illustrazioni e relazioni del progetto. Studio cromatico per la campionatura (effetto del materiale definitivo).
Il Linguaggio della scultura	- Il volume - La superficie - La forma - La luce - Lo spazio - Dal progetto all'oggetto

STRATEGIE DIDATTICHE

Sono stati assegnati temi di natura sociale, storica, letteraria, etc, al fine di incentivare la pluridisciplinarietà e di rinforzare le capacità critiche e creative dello studente. Si sono effettuate: attività di ricerca e di analisi su materiale cartaceo e sul web; Problem-solving e attività di gruppo; monitoraggio dei progressi individuali rispetto alla situazione di partenza; approfondimenti tematici delle varie fasi progettuali; potenziamento delle eccellenze. Lezioni frontali sulle tecniche scultoree.

VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate sugli elaborati grafico-pittorici, scritti, scritto-grafici, inerenti a progetti assegnati o ad esercitazioni grafiche, seguendo i seguenti indicatori:

1. Conoscenza ed uso delle tecniche del disegno e di rappresentazione grafica;
2. Capacità di elaborare e seguire un iter progettuale dettagliato e coerente in ogni sua fase;
3. Capacità creative, concettuali e di rielaborazione.

Palermo, 15/05/2016

Rosalia La Grutta

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

MATERIA Laboratorio della figurazione scultorea
DOCENTE Rosalia La Grutta

TESTO ADOTTATO DIEGOLI M. HERNANDEZ S. BARBAGLIO E. - Manuali d'arte
Scultura e modellazione - Electa

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Dispense, Internet, altri manuali tecnici, monografie, video, etc.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 110

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 alunni, si presenta eterogenea in quanto capacità, conoscenze e competenze. Durante il percorso scolastico ha mostrato un'attiva partecipazione e un impegno costante durante le attività didattiche. Il gruppo ha manifestato un grande interesse verso la materia. Ciò ha permesso un innalzamento degli obiettivi e il raggiungimento di competenze con livelli dal soddisfacente all'eccellente.

La classe manifesta una piena maturità nella metodologia di studio e nell'applicazione delle tecniche plastico-scoltoree. Il risultato, quindi si dimostra del tutto soddisfacente.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Non è stato necessario attivare strategie di recupero

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno raggiunto competenze adeguate nell'approfondimento e nel completamento di quanto effettuato durante il biennio precedente, rafforzando la loro autonomia operativa. Nel corso dell'anno scolastico hanno prestato particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie di formatura e coloritura, sperimentando in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche e facendo interagire altro tipo di medium artistico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le tecniche, i materiali, i supporti.	Disegno a mano libera di opere scultoree con particolare attenzione allo studio della forma e dei materiali. Disegno guidato (quadrettatura). La composizione del disegno. L'uso appropriato dei diversi materiali. Resa del chiaroscuro, disegno analitico della superficie, effetto del materiale scelto (riflessi, ombre luminose, ruvidezza...). Le matite colorate (grasse) L'acquerello.
Policromia nella scultura	Uso delle tecniche pittoriche per lo studio della policromia nella scultura.
Le armature	Progettazione e realizzazione di armatura interna fissa.
Tecniche plastico-scultoree	Modellato da immagini di opere di scultori dell'ottocento/Novecento
Tecniche della formatura	Calco in gesso a forma persa e positivo in: - Resina acrilica; - Gesso
Tecniche della terracotta	Modellato con armature mobili, svuotamento e cottura.
Patine, smalti e policromie	Tecniche di finitura policroma: - Patine - Smaltatura a caldo - Policromia

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e dialogate sul linguaggio della scultura.

VERIFICHE

Le verifiche sono effettuate sugli elaborati plastico-scultorei inerenti a tema assegnato o ad esercitazioni tecniche, seguendo i seguenti indicatori:

1. Conoscenza ed uso delle tecniche plastico-scultoree;
2. Uso dei materiali e gestione del laboratorio;
3. Uso del lessico specifico;
2. Capacità di elaborare e seguire un iter esecutivo coerente in ogni sua fase;
3. Capacità creative, concettuali e di rielaborazione.

Palermo, 15/05/2016

Rosalia La Grutta

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

MATERIA: Scienze Motorie

DOCENTE: Alessio Carpino

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 56

PROFILO DELLA CLASSE

La classe non ha svolto alcuna esercitazione pratica perché la struttura scolastica non ha alcun tipo di spazio dedicato e le due ore di lezione sono separate in orario ciò impedendo l'uso degli impianti sportivi pubblici esterni. Pertanto, solo ed esclusivamente teoria, nei limiti razionalmente intuibili.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Acquisizione di cultura sia sullo Sport in senso tecnico che sull'acquisizione di uno stile di vita sano e eticamente in linea con i principi dello Sport.

STRATEGIE DIDATTICHE

Utilizzo di proiezioni filmati.

VERIFICHE

Osservazione dell'attenzione e domande mirate nell'ambito di una lezione frontale tradizionale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Teoria e tecnica delle attività sportive.	Le qualità atletiche, la crescita di un atleta a partire dall'inizio della carriera.

Scienza dell'alimentazione	Il metabolismo basale, l'aumento e la diminuzione della percentuale di grasso.
Il doping	Principali sostanze, effetti sulla prestazione sportiva ed effetti collaterali sulla salute

Palermo, 15/05/2016

Alessio Carpino

Liceo Artistico Statale E. Catalano - Palermo

MATERIA: Religione

DOCENTE: Salvatore Di Pietra

TESTO ADOTTATO L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.
La Bibbia interconfessionale, EDB.
Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 27

RELAZIONE

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

OBIETTIVI

- promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese
- contribuire alla formazione della coscienza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.
- far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa
- rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa
- favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - i fondamenti biblici della sessualità - valore e significato della gestualità - matrimonio e scelta celibataria - questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)
<i>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</i>	<ul style="list-style-type: none"> - linguaggio umano e linguaggio religioso - il problema dell'ispirazione - il problema della verità biblica - cenni di ermeneutica biblica - le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
<i>Gesù della storia, Cristo della fede.</i>	
<i>Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</i>	<ul style="list-style-type: none"> - il valore intrinseco della vita - ricerca di un significato per la sofferenza umana - approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale <ul style="list-style-type: none"> - cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica

Palermo, 15/05/2016

Salvatore Di Pietra